**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE**

**CCI 2014IT05M9OP001**

**“INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI”**

**FSE 2014/2020**

***RAPPORTO SULL’AUDIT DEI CONTI***

***(art. 137 del Reg. (UE) 1303/2013, art. 29 del Reg. (UE) 480/2014 e art.7 e Allegato VII del Reg. (UE) 1011/2014)***

[EXECUTIVE SUMMARY 4](#_Toc38623446)

[1. Quadro normativo di riferimento 6](#_Toc38623447)

[2. Informazioni sugli organismi che hanno eseguito L’ audit DEI CONTI 6](#_Toc38623448)

[3. Ambito del controllo 8](#_Toc38623449)

[4. Obiettivi 8](#_Toc38623450)

[5. Lavoro di Audit eseguito 9](#_Toc38623451)

[***5.1*** ***Utilizzo dei risultati degli audit di sistema*** 11](#_Toc38623452)

[***5.2*** ***Utilizzo dei risultati degli audit delle operazioni*** 11](#_Toc38623453)

[***5.3 L’audit sugli importi negativi*** 13](#_Toc38623454)

[***5.4 Utilizzo degli audit effettuati dalla Commissione*** 13](#_Toc38623455)

[***5.5*** ***Controlli svolti da altre autorità responsabili dei programmi (verifiche amministrative, verifiche sul posto, controlli svolti dall’AdC)*** 13](#_Toc38623456)

[***5.6*** ***Verifiche supplementari finali*** 13](#_Toc38623457)

[6 Esiti finali 15](#_Toc38623458)

[7 Osservazioni e Raccomandazioni 17](#_Toc38623459)

[8 Conclusioni E PARERI 17](#_Toc38623460)

|  |  |
| --- | --- |
| Codice Programma Operativo: | CCI 2014IT05M9OP001 |
| Titolo Programma Operativo: | PON Iniziativa Occupazione Giovani |
| Fondo | Fondo Sociale Europeo |
| Periodo Contabile | 01.07.202 – 30.06.202 |
| Autorità di Audit | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro – Divisione III |
| **Principali Informazioni** | |
| **Autorità di Certificazione** | ANPAL – Divisione VI |
| Referenti e riferimenti | Dott. Stefano Raia |
| Data controllo | xx.xx.202x – xx.xx.202x |
| Auditor | Dott. xxx |
| Personale di supporto di Assistenza Tecnica | Dott.  xx S.P.A. |
| Data rilascio Rapporto di audit | xx.xx.202x |

# **EXECUTIVE SUMMARY**

**Preambolo**

L’attività di audit realizzata dalla Scrivente Autorità ha riguardato l’analisi sulla presentazione annuale dei conti da parte dell’AdC per il Programma Operativo Nazionale “INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI”.

Il periodo contabile di riferimento del presente rapporto di audit è il (*indicare il numero del periodo contabile di riferimento*), ossia il periodo che va dal 1° luglio 20\_\_ al 30 giugno 20\_\_.

**Parere di audit**

La scrivente Autorità a valle delle attività di audit descritte nel presente rapporto ha ottenuto una concreta garanzia circa l’affidabilità, completezza, accuratezza e veridicità dei conti. Il lavoro di audit eseguito permette di affermare che:

* i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 480/2014;
* le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

*Indicare se l’AdA nell’ambito delle attività di verifica realizzate per l’audit dei conti riscontrato o meno errori sistemici*.

**Obiettivi**

Le verifiche sui conti certificati dall’AdC hanno avuto lo scopo di accertare che tutti gli elementi richiesti dall’art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 fossero correttamente inclusi nei conti e che fossero supportati da documenti sottostanti in possesso delle Autorità competenti. I risultati del lavoro preliminare di audit hanno avuto inoltre lo scopo di consentire all'AdC di correggere ulteriormente i suoi conti prima della certificazione alla Commissione.

**Principali accertamenti**

Le verifiche effettuate dall’ AdA sui conti predisposti dall’AdC hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti:

* il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all’AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione entro il 15 febbraio dell’esercizio successivo;
* il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti (a livello di ciascuna priorità e, se del caso, a livello di ogni fondo e categoria di regioni);
* la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. (UE) n. 1011/2014;
* la completezza dei dati contenuti nei conti;
* l’adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti;
* la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31 luglio successivo alla fine del periodo contabile;
* la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti, e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'autorità di certificazione;
* l’eventuale esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio e le relative motivazioni;
* la completa e la corretta considerazione all’interno dei conti delle rettifiche richieste dall’Autorità di Audit nell’ambito dei propri controlli a campione, o da parte di altri soggetti compresi la Commissione europea e la Corte dei Conti europea;
* l’adeguatezza delle informazioni e della documentazione disponibile presso l'AdG e l'AdC al fine di giustificare i contributi del programma erogati agli strumenti finanziari nonché gli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari.

# **Quadro normativo di riferimento**

**Regolamenti (UE)**

* Regolamento (UE, Euratom) (UE) n.1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
* Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, art. 29 “Audit dei conti”, art. 24 e allegato III “Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell’ambito del sistema di sorveglianza”;
* Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, in particolare allegato VI, modello per la domanda di pagamento e allegato VII, modello dei conti;
* Regolamento delegato (UE) n. 568/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016, riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri.

**Atti d’indirizzo della Commissione europea**

* Nota EGESIF del 3/12/2018 n. 15\_0018-04 “Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull’esame e sull’accettazione dei conti”.
* Nota EGESIF del 3/12/2018 n. 15\_0017-04 “Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili”;
* Nota EGESIF del 03/12/2018 n. 15\_0016-04 “Linee guida per gli Stati membri sull’audit dei conti”;
* EGESIF del 03/12/2018 del 15\_0018-04 “Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei conti”.

# **Informazioni sugli organismi che hanno eseguito L’ audit DEI CONTI**

L’organismo di audit indipendente che ha redatto la presente relazione è l’Autorità di audit del PON “Iniziativa Occupazione Giovani” individuata, con D.M. del 4 novembre 2014 di attuazione del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121, nel Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Segretariato Generale.

Relativamente al periodo di programmazione 2014-2020, con nota prot. n. 31/0008207 del 18 dicembre 2014 del Segretario Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è stata proposta la designazione dell’Autorità di Audit interna all’Amministrazione, collocata in posizione di staff presso il Segretariato Generale, con conseguente effettiva indipendenza organizzativa e funzionale rispetto alle altre Autorità del Programma Operativo.

La terzietà della funzione è stata, altresì, riconosciuta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l’Unione Europea, in qualità di Organismo di coordinamento nazionale delle funzione di audit, attraverso la formulazione del parere senza riserve espresso in merito alla designazione dell’AdA in riferimento ai PON a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali cofinanziati attraverso il FSE.

Alla luce delle procedure di designazione condotte dall’Organismo nazionale di coordinamento come previste dall’allegato II dell’Accordo di Partenariato e sulla base delle modalità previste dalle circolari MEF-RGS-IGRUE del 30/05/2014 (prot. n. 47832), successivamente integrata con circolare MEF-RGS-IGRUE e del 03/07/2014, l’Autorità di audit ha definito con nota del 18/12/2014 (prot. 31/0008207) il proprio assetto organizzativo e funzionale, compresa la chiarezza e adeguatezza delle proprie funzioni (alias carta d’intenti). In particolare, l’AdA ha dichiarato i propri requisiti con riferimento ai seguenti ambiti:

indipendenza organizzativa e funzionale;

indipendenza finanziaria e strumentale;

requisiti d’indipendenza dei componenti delle AdA e regole sui conflitti di interesse;

chiarezza e adeguatezza dell’attribuzione delle funzioni;

adeguata e continuativa dotazione di risorse umane;

competenza e professionalità del personale;

coordinamento del lavoro di altri auditor.

Con riferimento al requisito di chiarezza e adeguatezza dell’attribuzione delle funzioni, le procedure di designazione hanno condotto all’accettazione dei compiti definiti a livello di normativa dell’UE come previsti dagli artt. 72, 73, 74, 122, 127 e 128 del Regolamento (UE) n.1303/2013). Tali compiti sono svolti sulla base delle modalità previste dal regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e dal regolamento di esecuzione di cui (UE) 2015/207 nonché della prassi comune adottata dalla Commissione europea.

Al riguardo l’organismo di coordinamento Nazionale delle Autorità di Audit – IGRUE - ha espresso parere positivo, in riferimento ai requisiti previsti dell’AdA, sia in fase ex ante che nelle successive fasi di verifica in itinere.

Con il processo riorganizzativo intervenuto nel 2017, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che opera presso il Segretariato Generale, assicura le funzioni di Autorità di Audit dei Fondi Europei, al fine di garantire terzietà rispetto alle funzioni di gestione e di certificazione. L’Autorità di Audit è, quindi, un organismo individuato presso il Segretariato Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il Segretariato Generale del Ministero, come previsto dall’articolo 3 del DPR 15 marzo 2017 n. 57, opera alle dirette dipendenze del Ministro, assicura il coordinamento e l’unità dell'azione amministrativa, provvede all'istruttoria per l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministro e coordina gli uffici e le attività del Ministero.

In particolare, rilevano gli atti normativi e di natura organizzativa di seguito indicati:

DPR 15 marzo 2017 n. 57, Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il quale prevede ai sensi dell'art. 3, comma 6, lettera c, che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza opera presso il Segretariato generale e svolge i suoi compiti con il supporto di una delle unità di personale dirigenziale di livello non generale incardinate presso il Segretariato Generale, assicurando inoltre le funzioni dell’autorità di audit dei Fondi europei (Fondo Sociale Europeo-FSE, Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione-FEG e Fondo di aiuti europei agli indigenti-FEAD), al fine di garantire terzietà rispetto alle funzioni di gestione e certificazione;

D.M. 6 dicembre 2017 di attuazione del DPR 15 marzo 2017 n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 e in vigore dal 20 maggio 2017, il quale all’art. 2 prevede, tra i compiti del Segretariato Generale, che la Divisione VI svolge “Attività di audit dei Fondi europei: funzioni di supporto all’autorità di audit sui fondi europei”.

In particolare, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 24 giugno 2021, è stato approvato il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 241 del 8 ottobre 2021, con il quale è stata creata la nuova Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro alla quale sono state assegnate, tra le altre cose, “le funzioni dell'autorità di audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro”.

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021 è stato conferito alla dott.ssa Anita Pisarro l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro.

Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione in atto che comprende, tra l’altro, l’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nelle neocostituite direzioni generali, al fine di garantire gli adempimenti connessi all’imminente chiusura dell’anno contabile 2020-2021 dei programmi di competenza dell’Autorità di Audit del Ministero del Lavoro, le relative funzioni di Autorità di Audit sono attualmente individuate nella persona della dott.ssa Anita Pisarro, alla quale è confermato l’incarico di cui al DPCM del 13 maggio 2020 in virtù di quanto disposto dall’articolo n. 16 – Disposizioni Transitoria del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140, tenuto conto del precedente svolgimento delle stesse fino al 29 dicembre 2021.

A seguito dell’adozione del Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 60 del 12 marzo 2022, sopra riferito, l’Amministrazione ha avviato le procedure di interpello finalizzate al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale per le strutture di II fascia del Ministero, procedure che si sono concluse con la sottoscrizione dei relativi contratti con decorrenza al 15 giugno 2022.

Con Decreto Direttoriale n. 27 dell’8 giugno 2022 ed annesso contratto, registrato alla Corte dei conti in data 1° agosto 2022 al n. 2097, è stato conferito alla Dr.ssa Loredana Cafarda l’incarico dirigenziale della Divisione III della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, in qualità di Autorità di Audit del PON Inclusione, del PON IOG, del PON SPAO, del FEAD e del FEG.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024 è stata determinata una riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione, che entra in vigore dal 01 marzo 2024. Tale Decreto attua l'articolo 3 del decreto-legge n.75 del 2023, rubricato "Politiche attive del lavoro, rafforzamento della capacità amministrativa del Ministero del Lavoro e delle politiche sociale e misure per l'Ispettorato nazionale del lavoro, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025" convertito dalla legge n.112 del 2023. Il capo III, intitolato "Organizzazione degli Uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali attua la scelta dell'organizzazione in Dipartimenti, individua i tre Dipartimenti, le Direzioni Generali e le modalità di raccordo tra gli stessi e colloca l'AdA ai sensi dell'art 30 lett. ff presso il "Dipartimento per l’innovazione, l’amministrazione generale, il personale e i servizi" e l'AdG - l'AdC presso il Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il nuovo assetto garantisce l’indipendenza funzionale dell’AdA a norma delle disposizioni dell'articolo 123, paragrafo 4.

L’Autorità di Audit provvede a svolgere tutte le funzioni previste dal Reg. (UE) n. 1303/2013, secondo le modalità attuative definite dal Reg. (UE) n. 480/2014, in applicazione del principio della separazione delle funzioni previsto dall’art. 123(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

# **Ambito del controllo**

Il Programma operativo oggetto della presente relazione di controllo annuale è il Programma Operativo Nazionale **INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI (CCN: 2014IT05SFOP001**), finanziato dall’Unione Europea con risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo per il periodo di programmazione 2014-2020.

L’attività di audit realizzata dalla Scrivente Autorità ha riguardato l’analisi sulla presentazione annuale dei conti da parte dell’AdC conformemente all’art. 7 e alle Appendici dell’Allegato VII del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 relativi al periodo contabile che va dal 1° luglio 20\_\_ al 30 giugno 20\_\_.

In particolare, i conti riguardano le spese sostenute durante il periodo contabile di riferimento che sono state presentate dall’AdC alla Commissione europea a fini del rimborso.

# **Obiettivi**

A norma dell'articolo 127, paragrafo 5, lettera a), del Regolamento (UE) n.1303/2013, dell'articolo 63, paragrafo 7, del Regolamento finanziario, e dell’art. 29 del Regolamento 480/2014 l’AdA ha eseguito l’audit dei conti da finalizzare entro la data del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Ai fini del parere di audit, per concludere che i conti forniscono un quadro fedele, la scrivente autorità ha verificato che tutti gli elementi prescritti dall'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013 siano correttamente inclusi nei conti e trovino corrispondenza nei documenti contabili giustificativi conservati da tutte le autorità o da tutti gli organismi competenti e dai beneficiari. Sulla base dei conti l’AdA ha verificato in particolare, che:

1. l'importo totale delle spese ammissibili dichiarato a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 corrisponda alle spese e al relativo contributo pubblico che figurano nelle domande di pagamento presentate alla Commissione per il pertinente periodo contabile e, in caso di differenze, che nei conti siano state fornite spiegazioni adeguate circa gli importi di riconciliazione;
2. gli importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile, gli importi da recuperare alla fine del periodo contabile, i recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e gli importi non recuperabili riportati nei conti corrispondano agli importi iscritti nei sistemi contabili dell'autorità di certificazione e siano basati su decisioni dell'autorità di gestione o dell'autorità di certificazione responsabile;
3. le spese siano state escluse dai conti in conformità all'articolo 137, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, se del caso, e che tutte le rettifiche richieste si riflettano nei conti del periodo contabile in questione;
4. i contributi del programma erogati agli strumenti finanziari e gli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari siano giustificati dalle informazioni disponibili presso l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione.

L’audit è stato svolto secondo la metodologia prevista dal Manuale delle Procedure dell’AdA (prot. n. 31/0000149 del 30 settembre 2021) ed è stata eseguita sulla base dell’apposita check list per l’audit dei conti allegata allo stesso.

# **Lavoro di Audit eseguito**

Di seguito di riportano le fasi legate alla procedura di certificazione dei conti.

1. Acquisizione della bozza dei conti trasmessa dall’AdC con mail del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ e tramite il Sistema Informativo elaborata sulla base delle informazioni disponibili;
2. Richiesta di trasmissione degli esiti definitivi dei controlli sulle operazioni, inviata dall’AdC all’AdG con mail del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, al fine di poter redigere il prospetto dei conti relativi all’anno contabile 20\_\_-20\_\_;
3. Trasmissione, da parte dell’AdG con nota del \_\_/\_\_/20\_\_ degli esiti definitivi dei controlli sulle operazioni;
4. Acquisizione della versione finale dei conti da parte dell’AdC;
5. Verifica sull’esattezza contabile delle voci di spesa certificate, degli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili;
6. Verifica della corrispondenza risultante dal Sistema informativo SIGMA Sezione “*certificazione spese – predisposizione domande di pagamento – gestione domande di pagamento*”
7. Validazione finale dei dati sottostanti registrati e predisposizione della RAC e del Parere di Audit.

Le verifiche effettuate dall’AdA sui conti predisposti dall’AdC hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti:

* il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all’AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione entro il 15 febbraio dell’esercizio successivo (*inserire una eventuale richiesta di proroga*);
* il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti (a livello di ciascuna priorità e, se del caso, a livello di ogni fondo e categoria di regioni);
* la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014;
* la completezza dei dati contenuti nei conti;
* l’adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti;
* la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31 luglio successivo alla fine del periodo contabile;
* la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti, e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'autorità di certificazione;
* l’accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti;
* l’eventuale esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio e le relative motivazioni;
* la completa e la corretta considerazione all’interno dei conti delle rettifiche richieste dall’Autorità di Audit nell’ambito dei propri controlli, o da parte di altri soggetti compresi la Commissione europea e la Corte dei Conti europea;
* l’adeguatezza delle informazioni e della documentazione disponibile presso l'AdG e l'AdC al fine di giustificare i contributi del programma erogati agli strumenti finanziari nonché gli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari.

Come previsto dalla nota EGESIF del 03/12/2018 n. 15\_0016-04, l’Audit dei conti ha tenuto conto dei risultati delle attività di seguito rappresentate:

* audit di sistema;
* audit delle operazioni;
* audit effettuati dalla Commissione;
* controlli svolti da altre autorità responsabili dei programmi (verifiche amministrative, verifiche sul posto, controlli svolti dall’AdC).

*Indicare se ci sono stati o meno audit della Corte dei Conti Europea e se ci sono o meno altri risultati degli audit e dei controlli di cui tener conto*.

* 1. ***Utilizzo dei risultati degli audit di sistema***

*Descrivere i risultati degli audit sistema realizzati*

Sono stati presi in esame i risultati degli audit in elenco:

* esiti definitivi relativi all’audit di sistema dell’AdG, di cui alla relazione di audit trasmessa con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_;
* esiti definitivi relativi all’audit di sistema dell’AdC, di cui alla relazione di audit trasmessa con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_;.

In merito a quanto emerso dai predetti audit di sistema si richiamano le seguenti osservazioni e relative raccomandazioni sui Requisiti Chiave che impattano sulle procedure legate ai Conti:

* All’AdG, (*nell’ambito dei Requisiti che impattano sulle procedure legate ai Conti, descrivere le carenze riscontrate, i rilievi e le raccomandazioni*)
* All’AdC, (*nell’ambito dei Requisiti che impattano sulle procedure legate ai Conti, descrivere le carenze riscontrate, i rilievi e le raccomandazioni*)
  1. ***Utilizzo dei risultati degli audit delle operazioni***

*Descrivere i risultati degli audit delle operazioni e indicare eventuali scostamenti rilevati.*

Per il campione di operazioni selezionate nell'ambito dell'audit delle operazioni, al fine di ottenere garanzie per il parere di audit sui conti, l'AdA ha verificato:

* la pista di controllo per le spese sottoposte ad audit (se le spese dichiarate dal beneficiario all'AdG/OI meno le spese eventualmente dedotte a seguito di verifiche della gestione o qualsiasi altro controllo corrispondano all'importo delle spese registrate nella domanda di pagamento alla Commissione);
* se il pagamento al beneficiario corrisponda alle spese del progetto e sia stato integralmente effettuato;
* se qualsiasi irregolarità precedentemente rilevata nelle spese sottoposte ad audit sia stata correttamente trattata e le rettifiche corrispondenti siano state registrate nel sistema contabile e che siano stati correttamente riportati nell’appendice 8 “Riconciliazione delle spese - articolo 137, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013” con evidenza delle relative differenze.

La spesa totale inclusa nelle domande di pagamento n. \_\_\_ è pari ad **euro** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**.**

Nell’ambito dell’audit delle operazioni sono state effettuate verifiche sul \_\_\_\_% delle operazioni già certificate.

Gli importi ritenuti non ammissibili, a seguito delle suddette verifiche, ammontano complessivamente ad **euro** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in dettaglio nella tabella che segue.

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Campione** | **AdG/OO.II.** | **Beneficiario** | **Codice Progetto** | **Spesa Campionata** | **Spesa Sub-campionata** | **Spesa ammessa ADA** | **Spesa NON ammessa ADA Puntuale** |
|  |  |  |  |  | - |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  | | | |  |  |  |  |

***5.3 L’audit sugli importi negativi***

*Descrivere brevemente gli audit sugli importi negativi realizzati*

Nell’ambito delle attività di propria competenza, L’AdA ha eseguito i controlli conformemente all’art.127 del Reg. (UE) n. 1303/2013, verificando gli importi con segno negativo contenuti nelle domande di pagamento trasmesse dall’AdC alla CE per l’anno contabile 20\_\_-20\_\_, con lo scopo di analizzare nel dettaglio la tipologia di detrazione/rettifica operata dagli OO.II., dall’AdG e dall’AdC.

Sulla base di tale controllo e acquisito il registro dei ritiri dal Sistema Informativo SIGMA, è stato possibile effettuare la verifica a campione degli importi negativi selezionati.

Le risultanze delle suddette verifiche sono state comunicate all’AdC nel rapporto definitivo di audit delle unità di campionamento con importo negativo trasmesso con nota prot. n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, contenente osservazioni e raccomandazioni che saranno oggetto di follow up nell’ambito dell’audit di sistema.

***5.4 Utilizzo degli audit effettuati dalla Commissione***

*Indicare se nel periodo contabile di riferimento sono stati realizzati Audit della Commissione Europea sulle Autorità (AdA, AdC, AdG)*.

* 1. ***Controlli svolti da altre autorità responsabili dei programmi (verifiche amministrative, verifiche sul posto, controlli svolti dall’AdC)***

Indicare *se nel periodo contabile di riferimento sono stati svolti controlli da altre autorità responsabili dei programmi*

* 1. ***Verifiche supplementari finali***

*Descrivere in sintesi le verifiche supplementari svolte*

Una volta ricevuta la bozza dei conti, in considerazione anche dei risultati dell’audit di sistema sull’AdC e degli esiti finali degli audit delle operazioni, al fine di confermare che tutti gli elementi prescritti dall'articolo 137 dell'RDC siano correttamente inclusi nei conti e giustificati dai relativi documenti contabili conservati dalle autorità e dagli organismi competenti e dai beneficiari, l’AdA ha eseguito le verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei conti certificati.

L’importo complessivo delle DdP trasmesse alla Commissione Europea nell’anno contabile 20\_\_/20\_\_, pari ad **euro** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_risulta (*indicare se è uguale o meno*) all’importo indicato nelle colonne A e B dell’Appendice 8 ai conti.

Su questo universo l’Autorità di Audit ha eseguito la verifica su un campione di operazioni.

In particolare, si è provveduto prioritariamente a individuare i valori positivi (escludendo gli importi negativi e quelli pari a zero) e successivamente ad estrarre un campione di n. 30 occorrenze, secondo il metodo del campionamento casuale semplice utilizzando la funzione *Random Sample* di ANALYTICS.

Il campione estratto è il seguente.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Asse Prioritario** | **Codice Locale Spesa/FatturaId** | **SpesaId/Fattura Id** | **Codice Locale Progetto** | **Num.Domanda di Pagamento** | **Importo Certificato** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

Per tali operazioni, l'AdA ha verificato:

* che l'importo totale della spesa ammissibile dichiarata ai sensi dell'articolo 137 paragrafo 1 lettera a) del RDC si riconcili con la spesa (e il corrispondente contributo pubblico) incluso nelle domande di pagamento presentate alla Commissione, come risultante dal Sistema Informativo SIGMA – Sezione “certificazionespese – predisposizione domande di pagamento - gestione domande di pagamento”;
* che tutti gli importi irregolari siano stati esclusi dai conti;
* che le correzioni finanziarie necessarie siano state tenute in debita considerazione nei conti per l'anno contabile in questione.

# **Esiti finali**

A valle delle attività suesposte l’AdA ha proceduto a verificare che:

* l'importo totale delle spese ammissibili dichiarato a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 1303/2013, corrisponda alle spese (e alle relative spese pubbliche) che figurano nella domanda di pagamento finale presentata alla Commissione per il pertinente periodo contabile;
* l'importo dei pagamenti corrispondenti effettuati ai beneficiari a norma dell'articolo 132, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e riportato nella colonna C dell'appendice 1 corrisponda ai relativi documenti contabili a livello di AdC e AdG;
* gli importi dei contributi del programma erogati agli strumenti finanziari (anticipi) e gli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari siano giustificati dalle informazioni disponibili in particolare a livello di AdG.
* le spese escluse dai conti a causa di una valutazione in corso della loro legittimità e regolarità in conformità con l’art 137 , paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
* le rettifiche richieste a seguito delle verifiche di gestione o degli audit o di qualsiasi altro controllo siano correttamente rispecchiate nei conti del periodo contabile in questione;
* gli importi ritirati e recuperati nel corso del periodo contabile, gli importi da recuperare al termine del periodo contabile, i recuperi effettuati a norma dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e gli importi non recuperabili presentati nei conti corrispondano agli importi inseriti nei sistemi di contabilità dell’AdC e siano basati su decisioni assunte dall’AdG o dall’AdC;
* tutte le correzioni richieste riferite al relativo anno contabile siano state riportate nei conti;
* l'AdC abbia fornito nell'Appendice 8 una riconciliazione tra l'importo totale delle spese ammissibili registrate nei conti provvisori e l'importo totale nei sistemi contabili dell'AdC e le spese (e le relative spese pubbliche) che figurano nelle domande di pagamento presentate alla Commissione per il pertinente periodo contabile.

A seguito delle suesposte verifiche l’AdA ha potuto appurare quanto segue.

Appendice 1 – Importi registrati nei sistemi contabili dell’Autorità di Certificazione – art. 137, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013

*Descrivere le risultanze dell’Appendice 1*

Appendice 2 – Importi ritirati durante il periodo contabile – art. 137, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013

*Descrivere le risultanze dell’Appendice 2*

Appendice 3 - Importi da recuperare alla chiusura del periodo contabile — articolo 137, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013

*Descrivere le risultanze dell’Appendice 3*

Appendice 4 - Recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 durante il periodo contabile — articolo 137, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013

*Descrivere le risultanze dell’Appendice 4*

Appendice 5 - Importi irrecuperabili alla chiusura del periodo contabile — articolo 137, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013

*Descrivere le risultanze dell’Appendice 5*

Appendice 6 - Importi dei contributi per programma erogati agli strumenti finanziari a norma dell'articolo 41 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (dati cumulativi dall'inizio del programma) — articolo 137, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013

*Descrivere le risultanze dell’Appendice 6*

Appendice 7 - Anticipi versati nel quadro di aiuti di Stato a norma dell'articolo 131, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (dati cumulativi dall'inizio del programma) — articolo 137, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013

*Descrivere le risultanze dell’Appendice 7*

Appendice 8 - Riconciliazione delle spese — articolo 137, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013

*Descrivere le risultanze dell’Appendice 8*

# **Osservazioni e Raccomandazioni**

*Indicare se i conti sono o meno corretti in conformità nel rispetto di quanto previsto dall'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013, indicare altresì osservazioni e relative raccomandazioni.*

# **Conclusioni E PARERI**

*Indicare se l’AdA a valle delle attività di audit descritte nel presente rapporto, ha ottenuto una concreta garanzia circa l’affidabilità, completezza, accuratezza dei conti*

In relazione alla attività di controllo sopra descritta, si è rilevato che i conti sono corretti e che forniscono un quadro fedele in quanto tutte le spese risultano correttamente incluse negli stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

La Scrivente Autorità, a valle delle attività di audit descritte nel presente rapporto, ha ottenuto una concreta

garanzia circa l’affidabilità, completezza e accuratezza dei conti.

L’Autorità di Audit

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.*